



Regione Lombardia

DECRETO N. 3265

Del 12/03/2025

Identificativo Atto n. 292

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Oggetto

O.C.D.P.C. n. 1026/2023: approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa è stata compromessa dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia e parziale modifica dell'Allegato A del decreto n. 3 del 03/01/2025.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 1026/2023

RICHIAMATI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *“Codice della protezione civile”*;
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 *“Disposizioni regionali in materia di protezione civile”*;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia e con la quale sono stati stanziati euro 9.430.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 1 del 2018;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (di seguito OCDPC) n. 1026 del 27 settembre 2023, recante: *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che a partire dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia”*;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024, con la quale è stato prorogato, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 214 del 12 settembre 2024) con la quale, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, sono stati stanziati ulteriori fondi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che a partire dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia, per il completamento delle attività di cui alle lettere a), b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo e che assegna a Regione Lombardia euro 51.757.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato d.lgs. 1/2018;

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 1026/2023:



Regione Lombardia

- l'art. 4, comma 3, relativo alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in oggetto (art. 25, comma 2, lettera c), d.lgs. 1/2018), che stabilisce criteri e massimali per l'assegnazione delle risorse:
 - o per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
 - o per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00 di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;
- l'art. 4, comma 4, che prevede il riconoscimento dei contributi di cui al soprarichiamato comma 3, sulla base di criteri di priorità e modalità attuative fissati con provvedimento del Commissario delegato, nei limiti delle risorse messe a disposizione ai sensi dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018;
- l'art. 4, comma 5, che regola il rapporto tra i contributi concessi ed eventuali coperture assicurative godute dai beneficiari, nonché da eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

RICHIAMATE le comunicazioni di avvio della ricognizione dei fabbisogni in attuazione della OCDPC 1026/2023 inviate dagli Uffici Territoriali Regionali competenti per territorio agli Enti interessati e, in particolare, l'Allegato 2 - Note operative;

DATO ATTO che i contributi per il comparto privato di cui all'OCDPC n. 1026/2023 sono destinati sia ai cittadini, le cui abitazioni principali, abituali e continuative sono site nel territorio interessato dagli eventi calamitosi, sia alle attività economiche e produttive, comprese quelle afferenti al settore agricolo, alla pesca e acquacoltura, con sede legale od operativa nel territorio interessato dagli stessi eventi calamitosi, che abbiano presentato, tramite il portale *Bandi e Servizi* di Regione Lombardia, rispettivamente:

- il *Modulo B1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione*
- il *Modulo C1 - Ricognizione dei danni e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive,*

messi a disposizione nei giorni successivi alla pubblicazione su Gazzetta Ufficiale dell'Ordinanza in questione, e che siano inseriti nella ricognizione degli ulteriori fabbisogni per le attività di cui alle lettere a) e b) e per quelle relative alle lettere c) e d), del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, trasmessa



Regione Lombardia

al Dipartimento della Protezione Civile da ultimo con nota del 9 maggio 2024 protocollo Y1.2024.0009022;

RICHIAMATI i seguenti decreti del Commissario delegato:

- n. 3 del 03/01/2025, recante: *“O.C.D.P.C. n. 1026/2023 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia. Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione dei regolamenti n. 651/2014/UE, n. 2472/2022/UE e n. 2473/2022/UE nell'ambito dell'assegnazione di contributi assegnati alle attività economiche e produttive ed alle attività che rientrano nel settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura”* e relativi allegati e che, conformemente alla procedura indicata dagli articoli 9 “Pubblicazione e informazione” e 11 “Relazioni” del Regolamento (UE) 651/2014, del Regolamento (UE) 2472/2022 e del Regolamento (UE) 2473/2022, è stato comunicato alla Commissione Europea, attraverso il sistema SANI2;
- n. 2307 del 21/02/2025 con cui è stato approvato l'elenco dei beneficiari per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia, con il relativo importo massimo concedibile;

CONSIDERATA la necessità di garantire ex ante i criteri per la conformità alla disciplina europea in materia di aiuti di Stato ed in particolare del:

- Regolamento n. 651/2014/UE – artt. da 1 a 12, in particolare richiamando l'articolo 6, paragrafo 5, lettera f), e art. 50 – e del regime SA.116547;
- Regolamento n. 2472/2022/UE – artt. da 1 a 13, in particolare richiamando l'articolo 6, paragrafo 5, lettera j), e art. 37 – e del regime SA.116557;
- Regolamento n. 2473/2022/UE – artt. da 1 a 13, in particolare richiamando l'articolo 6, paragrafo 5, lettera b), e art. 49 – e del regime SA.116558;

DATO ATTO che, ai sensi e per i fini dell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e del decreto 31 maggio 2017, n. 115, la U.O. Protezione Civile ha proceduto ad acquisire:

- il CAR 31262 per il regime SA.116547 e i COR per ogni attività economica e produttiva, non appartenente al settore agricolo, beneficiaria del contributo per la ripresa dell'attività (art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023), come riportato nella Tabella A allegata al presente provvedimento, ed all'inserimento delle informazioni circa le agevolazioni concesse in regime di aiuto nel RNA;
- il SIANCAR 1015846 per il regime SA.116557 e i SIANCOR per ogni attività economica e produttiva, appartenente al settore agricolo e forestale,



Regione Lombardia

beneficiaria del contributo per la ripresa dell'attività (art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023), come riportato nella Tabella A allegata, ed all'inserimento delle informazioni circa le agevolazioni concesse in regime di aiuto nel SIAN;

- il SIPACAR 100630304 per il regime SA.116558 e i SIPACOR per ogni attività economica e produttiva, operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura, beneficiaria del contributo per la ripresa dell'attività (art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023), come riportato nella Tabella A allegata, ed all'inserimento delle informazioni circa le agevolazioni concesse in regime di aiuto nel SIAN;

DATO ATTO che i contributi afferenti al comparto privato di cui al presente decreto si configurano come prime misure economiche atte a fronteggiare le più urgenti necessità (art. 25, comma 2, lett. c), del d.lgs. 1/2018) e, quindi, sono esclusivamente finalizzati al ripristino dell'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa e al ristoro dei danni subiti dai beni immobili e mobili funzionali alla ripresa dell'attività economica e produttiva;

RITENUTO necessario, come previsto dall'art. 4 dell'OCDPC 1026/2023, determinare anche i criteri e le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione da parte dei Soggetti attuatori degli interventi, approvando l'Allegato A *“Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1026 del 27 settembre 2023 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa è stata compromessa dagli eventi meteorologici che ha partire dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia (contributo di immediato sostegno alla popolazione – cfr. art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023)”*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATO quanto previsto nell'Allegato A del citato decreto del Commissario delegato n. 3 del 03/01/2025 *“Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia (contributo di immediata ripresa dell'attività – cfr. art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023)”*;

DATO ATTO che, al fine di ottimizzare il procedimento istruttorio per il riconoscimento e la determinazione del contributo di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, di cui alla lett. c), comma 2, art. 25 del d.lgs. 1/2018, è stato proposto di avvalersi della collaborazione dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Lombardia



Regione Lombardia

quale supporto per l'espletamento delle istruttorie in affiancamento ai Comuni quali soggetti attuatori:

- con nota protocollo Y1.2024.0020787 del 16/10/2024 è stata formulata la relativa proposta al Dipartimento della Protezione Civile;
- con nota del 25/10/2024 n. P-SAGL-00545657, acquisita al protocollo regionale con n. Y1.2024.0021896 del 25/10/2024, il Dipartimento della Protezione Civile ha inviato lo schema di Ordinanza per l'intesa ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2028;
- con nota protocollo A1.2024.0629663 del 12/11/2024 il Presidente della Giunta Regionale ha espresso l'intesa di cui al punto precedente;
- con nota del 14/02/2025 n. n. P-SAGL-007002, acquisita al protocollo regionale con n. Y1.2025.003323 del 18/02/2025, il Dipartimento della Protezione Civile ha inviato una richiesta di informazioni della Ragioneria Generale dello Stato;
- con nota protocollo Y1.2025.0003364 del 18/02/2025 sono state fornite al Dipartimento della Protezione Civile le integrazioni richieste;

RITENUTO, nelle more della definizione del rapporto di collaborazione con ANCI Lombardia, di avviare il processo per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno e, quindi, di modificare l'Allegato A del decreto n. 3 del 3 gennaio 2025 al paragrafo 5.1:

- al capoverso 11, sostituendo l'espressione “[...] stipulerà una convenzione [...]” con “[...] si riserva la possibilità di stipulare un accordo [...]”;
- al capoverso 12, sostituendo l'espressione “I Comuni così individuati potranno avvalersi [...]” con “Qualora venga attivato questo supporto, il Commissario delegato ne darà comunicazione ai Comuni interessati che potranno avvalersi [...]”;
- eliminando il capoverso 13 relativo alla comunicazione ai Comuni circa la collaborazione con ANCI;

DATO ATTO che, per quanto attiene alle misure di cui alla lettera c), comma 2, art. 25 del d.lgs.1/2018, la liquidazione dei contributi avverrà:

- per l'immediato sostegno alla popolazione - art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023 – secondo le modalità di cui all'Allegato A del presente provvedimento;
- per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive – art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023 - secondo le modalità di cui all'allegato A del proprio decreto n. 3 del 03/01/2025 “*Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia (contributo di immediata ripresa dell'attività – cfr. art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023)*”, come modificato dal presente atto;



Regione Lombardia

DATO ATTO che la medesima OCDPC 1026/2023, all'art. 1, prevede che per l'espletamento delle attività disposte dall'Ordinanza, il Commissario delegato può avvalersi, tra gli altri, degli uffici comunali e delle loro società in house senza maggiori oneri per la finanza pubblica;

RITENUTO, inoltre, di individuare i Comuni quali enti attuatori anche per quanto concerne le misure di cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 1/2018, relativamente al contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei nuclei familiari, secondo le modalità di cui all'Allegato A sopra richiamato, dando atto che, per quanto riguarda il contributo per l'immediata ripresa nei confronti delle attività economiche e produttive, i Comuni sono già stati individuati quali soggetti attuatori con il sopracitato decreto n. 3 del 03/01/2025;

VISTI:

- la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "*Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale*" e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in ordine alla competenza ad adottare il presente atto;
- la DGR XII/2115 del 25/03/2024 con la quale è stato conferito ad Alberto Cigliano l'incarico di Direttore Generale della Direzione Sicurezza e Protezione civile;
- la nota prot. Y.2024.0006149 del 27/03/2024 con la quale è stato comunicato al Dipartimento di Protezione Civile l'avvicendamento del Direttore Generale Sicurezza e Protezione Civile nel ruolo di Commissario delegato per le emergenze connesse agli eventi calamitosi di tipo idrogeologico;

VISTI gli art. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto di quanto previsto dall'Ordinanza n. 1026/2023 e atti ad essa correlati e conseguenti;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all'attuazione dell'Obiettivo strategico 5.3.3 "*Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali*", identificato nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 42 del 20 giugno 2023,

DECRETA



Regione Lombardia

per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di approvare, come previsto dall'art. 4 dell'OCDPC n. 1026/2023, per l'immediato sostegno alla popolazione, le modalità di cui all'Allegato A *"Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1026 del 27 settembre 2023 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa è stata compromessa dagli eventi meteorologici che ha partire dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia (contributo di immediato sostegno alla popolazione – cfr. art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023)"*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare l'Allegato A del decreto del Commissario delegato n. 3 del 03/01/2025 al paragrafo 5.1:
 - al capoverso 11, sostituendo l'espressione *"[...] stipulerà una convenzione [...]"* con *"[...] si riserva la possibilità di stipulare un accordo [...]"*;
 - al capoverso 12, sostituendo l'espressione *"I Comuni così individuati potranno avvalersi [...]"* con *"Qualora venga attivato questo supporto, il Commissario delegato ne darà comunicazione ai Comuni interessati che potranno avvalersi [...]"*;
 - eliminando il capoverso 13 relativo alla comunicazione ai Comuni circa la collaborazione con ANCI;
3. di dare atto che, per quanto attiene alle misure di cui alla lettera c), comma 2, art. 25 del d.lgs.1/2018, la liquidazione dei contributi avverrà:
 - per l'immediato sostegno alla popolazione - art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023 – secondo le modalità di cui all'Allegato A del presente provvedimento;
 - per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive – art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023 - secondo le modalità di cui all'allegato A del proprio decreto n. 3 del 03/01/2025 *"Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia (contributo di immediata ripresa dell'attività – cfr. art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023)"*, come modificato dal presente atto;
4. di individuare i Comuni quali enti attuatori per quanto concerne le misure di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. 1/2018, secondo le modalità di cui agli allegati citati al precedente punto 3);



Regione Lombardia

5. di dare atto che, limitatamente ai beneficiari che svolgono attività economica e produttiva di cui all'Allegato A del citato decreto n. 3 del 03/01/2025, i contributi sono concessi ed erogati nel rispetto:
 - del Regolamento n. 651/2014/UE, sia per la parte generale (artt. da 1 a 12) che per la sezione particolare di cui all'art. 50 e del regime SA.116547 registrato in RNA con il CAR 31262;
 - del Regolamento n. 2472/2022/UE, sia per la parte generale (artt. da 1 a 13) che per la sezione particolare di cui all'art. 37 e del regime SA.116557 registrato in SIAN con SIANCAR 1015846;
 - del Regolamento n. 2473/2022/UE, sia per la parte generale (artt. da 1 a 13) che per la sezione particolare di cui all'art. 49 e del regime SA.116558 registrato in SIPA con SIPACAR 100630304;
6. di trasmettere ai soggetti attuatori interessati, mediante posta elettronica certificata, il presente atto comprensivo degli allegati, per consentire la tempestiva erogazione dei contributi ai rispettivi beneficiari;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il Commissario delegato OCDPC n. 1026/2023
Direttore Generale Sicurezza e Protezione Civile
ALBERTO CIGLIANO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.